

G. P. SALVINI

(con la collaborazione di Sergio Fenaroli)

## L'AVIFAUNA NIDIFICANTE NEL BRESCIANO

### Puntata II

#### NOTE AGGIUNTIVE AL PRIMO ELENCO<sup>1</sup>

ORDINE: Anseres

FAMIGLIA: Anatidae

#### NIDIFICANTI

**MARZAIOLA:** *Anas querquedula*. A pubblicazione avvenuta del primo elenco nel n. 1 di « Natura Bresciana » mi si è data comunicazione di una nidificazione di Marzaiola avvenuta in territorio di Ghedi attorno ai primi di giugno del 1964.

La f. depose e covò per circa una settimana 7 uova in un prato d'erba medica nei pressi di uno specchio d'acqua adibito ad appostamento di caccia agli acquatici. L'incubazione venne interrotta dalla distruzione del nido a seguito di falciatura del terreno prativo, non essendo riusciti i tentativi di localizzarlo da parte del sig. Pietro Gasperini di Brescia e Giacomo Ravelli di Castenedolo, esercenti dell'appostamento.

#### NON NIDIFICANTI

**ANATRA MANDARINA:** *Aix galericulata*. Sei esemplari di questa splendida anatra orientale vennero uccisi con spingarda sulle acque bresciane del lago di Garda (Desenzano) il 19 marzo 1963 dal cacciatore iseano Bosio Pietro.

Comparsa irregolari si segnalano da tutta la Penisola. L'anatra mandarina, introdotta in Europa una cinquantina di anni fa, è ora da calcolarsi nidificante e vivente allo stato di natura in Francia, Belgio, Olanda e Inghilterra.

---

<sup>1</sup> Per comodità del lettore si riportano dalla prima puntata le note e abbreviazioni usate nel testo.

Il primo nome latino indica il Genere, il secondo la specie.

Dei nomi dialettali si riportano per primi quelli in uso nella parte orientale della provincia in cui è evidente l'influsso dei dialetti veneti; di seguito quelli della parte centrale, e infine quelli della parte occidentale.

Delle specie non nidificanti ma che interessano l'avifauna bresciana per escursioni, invasioni, erratismi stagionali, passo e ripasso ad opera di molti migratori, si danno brevi note che indicano con buona approssimazione l'entità della loro presenza in terra bresciana.

Ripasso primaverile e passo autunnale sono abbreviati rispettivamente in « rip. » e « pau. »; maschio e femmina rispettivamente in « m. » e « f. ».

**EDREDONE:** *Somateria mollissima*. Tre f. vennero uccise nel dicembre del 1962 in un appostamento di caccia nei pressi di Quinzano. Mancano attualmente data della cattura e nome dell'uccisore.

**VOLPOCA:** *Tadorna tadorna*. Una coppia di Volpoche, ampiamente fotografata, venne uccisa il 5 aprile 1964 in Orzinuovi dal rag. Angelo Bellini, di Brescia. I due esemplari vennero preparati dall'imbalsamatore Sergio Fenaroli di Castenedolo.



La coppia di Volpoche (*Tadorna tadorna*)

**ORDINE:** Gressores  
**FAMIGLIA:** Ardeidae

#### NIDIFICANTI

**AIRONE CINERINO:** *Adrea cinerea*: Sgarz, garza grisa, pescadùr, ségagn, ségagnù, airù cener, airù gris.

Nidificazioni di questo Airone nel numero di 1-2 annuali avvengono rego-

larmente nel perimetro delle torbiere di Iseo-Provaglio d'Iseo. Ignoro se altre si verificano lungo il corso dell'Oglio o in altre località particolarmente adatte. Quale uccello di passo è comune, seppure non abbondante.

**AIRONE ROSSO:** *Ardea purpurea*: Sgarz ross, garza rossa, airù ross, ségnagn, ségnanù.

L'Airone rosso è meno frequente del cinerino nei periodi dei passi. Da circa un quinquennio (1960) nidifica regolarmente con 1-2 coppie nelle torbiere di Iseo-Provaglio d'Iseo. Non è da escludere ne avvengano altre in zone diverse.

**TARABUSINO:** *Ixobrycus minutus*: sgarzì, melgù, melgunsì, airunsi,

Questo piccolo airone è nidificante comunemente e regolarmente dovunque canneti vasti e fitti gli consentano la sosta. Giunge generalmente nel maggio per ripartire tra la fine agosto e la prima quindicina di settembre.

#### NON NIDIFICANTI

**AIRONE BIANCO MAGGIORE:** *Egretta alba*: nomi vernacoli come i precedenti. L'ultimo esemplare di cui si conosca la cattura nel Bresciano è riferito dal Duse per il lago di Garda nel 1910.

**GARZETTA:** *Egretta garzetta*: nomi vernacoli all'occasione come i precedenti.

È da calcolarsi non rara, o abbondante in certe annate sia durante la primavera nel mese di maggio, che in estate in luglio-agosto.

Compare anche a branchi numerosi. Si ferma qualche giorno, principalmente in pianura, e poi prosegue.

**AIRONE GUARDIABUOI:** *Ardeola ibis*: nomi vernacoli mancano.

È da calcolarsi rarissimo o accidentale, come in genere per tutta la Penisola. Non se ne conosce per il bresciano che un'unica cattura avvenuta sul Benaco nel 1900.

**SGARZA CIUFFETTO:** *Ardeola ralloides*: sgarzét, mergunsi, melgù.

La sua comparsa anche in stormi numerosi è saltuaria. Non sono rare tuttavia le annate in cui giunge e sosta. Il mese di maggio per il rip., luglio-agosto per il passo.

**NITTICORA:** *Nycticorax nycticorax*: nomi del Tarabusino.

È frequente ma localizzato in primavera ed estate. Probabilmente è anche nidificante. La presenza di giovani dell'annata già a fine luglio tenderebbe a confermarlo, per la pianura. Più raro sui laghi.

**TARABUSO:** *Botaurus stellaris*: Och mergù, mergù, melgù, ségagn zald.

Come per la Nitticora non si possono escludere alcuni casi di saltuaria nidificazione. A me personalmente, nè da notizie assunte, risultano. Compare tanto sul basso Garda che sull'Iseo e annessa torbiere sia durante l'autunno che in primavera all'epoca dei passi. Non è comunque attualmente frequente.

FAMIGLIA: Ciconidae

CICOGNA BIANCA: *Ciconia ciconia*: sicogna, sigogna, segagnù.

Qualche individuo di comparsa accidentale capita ogni anno nella pianura esclusivamente durante il rp. primaverile; non essendo conosciuta e distinta dai cacciatori, solitamente è uccisa ed i dati non sono comunicati.

CICOGNA NERA: *Ciconia nigra*: all'occasione nomi vernacoli della precedente.

Un esemplare venne ucciso in Desenzano nel 1932. Un secondo nel 1963 nella zona di Castenedolo e venne preparato da Sergio Fenaroli.

FAMIGLIA: Ibididae

MIGNATTAIO: *Plegadis falcinellus*: nomi vernacoli mancanti.

A mia conoscenza la cattura di un esemplare m. il 7 aprile 1953 da parte del sig. Lorenzo Biemmi di Iseo. L'esemplare, da me classificato, non mi venne ceduto per l'offerta al nostro Museo.

È da calcolarsi rarissimo ed accidentale.

SPATOLA: *Platalea leucorodia*: nomi vernacoli mancanti.

Non si hanno altre notizie di catture di questa specie oltre quella riferita dal Duse per il settembre 1931 in Desenzano.

ORDINE: Lari

FAMIGLIA: Laridae

#### NIDIFICANTI

MIGNATTINO: *Hydrochelidon nigra*: Siöla, gabbianèl, fanuclina, sübiuti de mar, rondina de mar.

Qualche nidificazione avviene tanto sul basso Garda, quanto sull'Iseo. È uccello comune, abbondante e regolare di doppio passo.

GABBIANO REALE: *Larus argentatus*: Sardénèr, sardenàr, gabiano gros.

Sedentario e nidificante regolare sul Garda. Durante l'inverno è presente se non abbondante come un tempo sui tre laghi di Garda, Iseo ed Idro.

#### NON NIDIFICANTI

MIGNATTINO ALI BIANCHE: *Hydrochelidon leucoptera*: nomi vernacoli del Mignattino.

Frequente all'epoca dei passi con soste anche prolungate, forse meno abbondante del Mignattino e con questo spesso imbrancato.

MIGNATTINO PIOMBATO: *Hydrochelidon leucopareia*: nomi vernacoli del Mignattino.

Meno comune del precedente. Frequenta le rive del basso Garda e dell'Iseo e non raramente anche le acque di alcuni vasti specchi d'acqua della pianura.

**RONDINE DI MARE MAGGIORE:** *Hydroprogne caspia*: Bèca-pès, rondina de mar.  
Rara, quasi accidentale, almeno a quanto ne è dato sapere.

**RONDINE DI MARE:** *Sterna hirundo*: fanuclina, rondina del mar.

La Rondine di mare compare anche durante l'estate sui due laghi maggiori del Bresciano. È frequente, ma non numerosa, specialmente nel corso della primavera.

**FRATICELLO:** *Sterna albifrons*: nomi del precedente.

Nel periodo del rp. primaverile è da calcolarsi comune, ma non abbondante che in certe giornate. Compare anche sugli specchi d'acqua al di fuori del perimetro dei laghi.

**GABBIANELLO:** *Larus minutus*: fanuculi fanuculina, gabbiano picinì.

Questa specie compare regolarmente sugli specchi d'acqua dei tre laghi ma non è mai frequente e comune.

**GABBIANO COMUNE:** *Larus ridibundus*: gabiano, fanòcol, fanèl.

Comune, di doppio passo, anche abbondante sugli specchi dei tre laghi che ben difficilmente lascia. Qualche individuo di passaggio si nota lungo il corso dell'Oglio. Sverna tanto sul Garda che sull'Iseo.

**GAVINA:** *Larus canus*: Vinassér, sardenér, gabiano.

Due esemplari di questo gabbiano sono conservati al Museo « Ragazzoni » con provenienza il primo da Desenzano (genn. 1929) e il secondo dalla stessa località nel dicembre 1899. Non è da scartare l'ipotesi di altre catture che passano inosservate.

**GABBIANO TRIDATTOLO:** *Rissa tridactyla*: nomi dialettali mancano.

Non si ha altra notizia di cattura oltre quella avvenuta a Desenzano nel dicembre 1927, riportata dal Duse.

**STERCORARIO MAGGIORE:** *Stercorarius skua*: fanòcol négher, gabiano négher.

Gli stercorari appaiono tanto sul Garda che sull'Iseo nell'inverno, durante burrasche. Vanno calcolati assai rari.

**STERCORARIO MEZZANO:** *Stercorarius pomarinus*: nomi del precedente.

Accidentale sui due laghi maggiori.

**LABBO:** *Stercorarius parasiticus*: nomi del precedente.

Alla cattura riferita dal Duse per l'ottobre 1930 (Desenzano) va aggiunta quella di un individuo giovane ucciso sul lago d'Iseo nel novembre 1963 e imbalsamato da Sergio Fenaroli.

**LABBO CODALUNGA:** *Stercorarius longicaudus*: nomi dei precedenti.

Non si hanno notizie recenti di catture di questo laride e va ritenuto di comparsa accidentale durante l'inverno sugli specchi dei due laghi maggiori.

(Segue)